

Ill^{mo} et R^{mo} S^r mio osserv^{mo}

Hò visto quanto V. S. Ill^{ma} s'è degnata di scrivermi intorno alla sua venuta in questa città et come suo vero, sincero et affectionatissimo servitore le diro liberamente quel che m'occorre.

5 Il S^r Vicerè sta tuttavia pigliando li suoi rimedii et Mieri prese un'altra medicina, et per questa causa non esce dalla sua camera, anzi il più del tempo stà in letto, dove negotia fuori dell'hora de i rimedii et si lascia visitare, et però, venendo V. S. Ill^{ma} qui, per l'impedimento del suo male et de i rimedii che 10 fa, non potrebbe esser visitata da S. Ecc^{za}, et nondimeno V. S. Ill^{ma} potria visitare l'E. Sua all'hora che negotia et è visitata degli altri; il che non mi pare che convenga alla dignità cardinalitia di visitare et non essere visitato, se bene io hò inteso che questo buon Sig^r Ecc^{mo}, stimando et conoscendo li gran meriti verso 15 la persona di V. S. Ill^{ma}, desidera non solo visitarla et honorarla, ma far seco ogni sorte di complimento. Però differendo V. S. Ill^{ma} la sua venuta in tempo che stia sano, mi rendo certo che passerà ogni cosa con molta honorevolezza et sodisfattione. Per quel che tocca à me poi, sapendo V. S. Ill^{ma} quanto io sia suo servito- 20 re, stò sempre pronto et apparecchiato à servirla et obbedirla et può con ogni libertà et autorità comandarmi.

Tutti questi Signori et ufficiali, venendo V. S. Ill^{ma} à Napoli, mi pare che non solo sia conveniente, ma debito loro che tutti la visitino et riverischino, il che riuscirà tanto meglio 25 col buon'esempio che darà loro il S^{or} Vicerè, quando sarà in termine di poterlo fare.

Quanto all'ufficio di Velletri, io hò fuori alcune patenti spedite un pezzo fà. Come queste habbiano havuto l'effetto loro, io servirò V. S. Ill^{ma} come commanda, et sà che questo è molto po- 30 co à quel che io son'obligato di servirla, come farò sempre.

/ Intanto mi farà sapere dove si trova il dottore Ricciardo Ben-
 ci, et in che è occupato al presente et s'è persona ammogliata ò pu-
 re clericò, che tutto desidero sapere per beneficio del soggetto
 et per poterlo tanto più honorare et aiutare presto ~~et~~ et per meglio
 5 servir' à V. S. Ill^{ma}, alla quale bacio humilissimamente le mani et
 prego dal Sig^{re} Iddio felicità continua. Di Napoli alli 20 di
 giugno 1602.

Di V. S. Ill^{ma} et Rev^{ma}

Humiliss^o et aff^{mo} servitore

10

Il card. Gesualdo

Adr.: All' Ill^{mo} et R^{mo} S. mio osser^{mo} il Sig^r Card. Bellarmino
 Capua.

1602 Napoli

20 giugno

[sigillum]

15

Ill^{mo} Gesualdo

[F. B. 3, f.24. Signat. autogr.]